

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI
CONTABILI DI VARESE
REGOLAMENTO PROCEDURE ANTIRICICLAGGIO**

1. Con il presente regolamento il Consiglio pro-tempore dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Varese intende disciplinare le modalità operative conseguenti all'applicazione della normativa vigente in tema di antiriciclaggio;
2. il presente regolamento si rende necessario stante la qualifica di Ente Pubblico Territoriale che il D. Lgs. 139 attribuisce agli Ordini Locali e le specifiche previsioni del D. Lgs. 231 sul tema di cui in oggetto;
3. il presente regolamento ha piena efficacia operativa stante l'autonomia organizzativa propria di Codesto Ordine ed avrà validità temporale transitoria nell'attesa di emanande disposizioni applicative da parte del Consiglio Nazionale;
4. il presente regolamento si suddivide in tre parti:
 - a. attribuzioni di compiti;
 - b. obblighi informativi e formativi a favore degli iscritti;
 - c. modalità operative, flussi di informazioni e secretazione degli atti;
5. attribuzione di compiti - con il presente regolamento vengono individuati i responsabili dei procedimenti in materia di antiriciclaggio, ai sensi di Legge, come segue:
 - 5a. viene nominato un Consigliere Delegato pro-tempore responsabile del rispetto delle procedure antiriciclaggio;
 - 5b. la responsabilità di qualunque tipo di deliberazione eventualmente occorrente in tema di gestione delle comunicazioni con le Autorità di Vigilanza e con i singoli iscritti segnalanti resta, sentito il parere del Consigliere Delegato, al Consiglio dell'Ordine, con propria autonoma votazione riportata in apposito registro secretato;
 - 5c. viene istituito un apposito "registro secretato delle procedure e delle decisioni in materia di antiriciclaggio", tenuto a cura dell'ufficio di segreteria con il coordinamento del Consigliere Delegato, che accoglierà cronologicamente tutti gli eventuali flussi informativi ricevuti ed inoltrati, le comunicazioni connesse e le deliberazioni eventualmente resesi necessarie dal Consiglio dell'Ordine;
6. obblighi informativi e formativi a favore degli iscritti - con il presente regolamento vengono individuate le modalità informative essenziali e gli obblighi di formazione a favore degli iscritti:
 - 6a. il presente regolamento, sue eventuali successive variazioni od integrazioni, e le circolari, emanate ed emanande, dal Consiglio Nazionale in proposito sono divulgate, via e-mail, agli iscritti a cura dell'ufficio di segreteria ed inserite in apposito spazio sul sito web dell'Ordine locale;

- 6b. annualmente il Consiglio dell'ordine organizza almeno un evento formativo sul tema antiriciclaggio, nell'ambito del proprio programma di formazione professionale continua;
- 6c. il Consigliere Delegato organizza un appuntamento a seconda della richiesta pervenuta, secondo modalità da definirsi in apposita comunicazione agli iscritti.
7. modalità operative, flussi di informazioni e secretazione degli atti – con apposita appendice al regolamento verranno individuate le modalità operative essenziali di applicazione operativa qualora venissero attribuiti, con norme interpretative obbligatorie relative alla normativa in oggetto, compiti a carico degli Ordini locali di comunicazione specifica tra i propri iscritti le Autorità competenti.

Varese, lì 13.09.2010

Il Presidente

Il Segretario